

***Allegato A1* (ITALIA)**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All’ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Skill me Up 4 life

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

E-EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E DELLO SPORT

12 - Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata

della Patria

10 - Educazione e promozione della differenza di genere

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

**L’OBIETTIVO GENERALE** del progetto è quello di sostenere soggetti fragili che, per condizioni di vita, personali, familiari e socioeconomiche, non dispongono di sufficienti occasioni per fare esperienza diretta o imparare lo sviluppo delle Life Skills che concorrono alla cosiddetta “competenza sociale”, così come definita dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave. La Raccomandazione inserisce tra le competenze chiave la cosiddetta “competenza sociale” basata sulla capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri, e sostiene che le persone possono imparare a venire a capo di stress e frustrazioni e a esprimere questi ultimi in modo costruttivo. In tal senso, il progetto contribuisce alla realizzazione del programma di intervento “SOSteniamo l'inclusione” che riunisce un insieme di progetti volti, in modo differenziato, a consolidare i luoghi deputati all’educazione, istruzione e formazione quali luoghi in cui si impara a promuovere il proprio benessere, nelle sue diverse sfaccettature dello stare bene con sé stessi e con gli altri.

Gli **OBIETTIVI SPECIFICI** del progetto, che si richiamano alle **teorie dello sviluppo**, sono i seguenti:

• sostenere il **benessere psicologico** promuovendo l’apprendimento e l’allenamento delle *competenze emotive* (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress), *relazionali* (empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci) e *cognitive* (risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo);

• **rinforzare positivamente la loro identità personali**, il senso di autoefficacia e la capacità di rintracciare in sé stessi il proprio potenziale positivo;

• sviluppare la capacità di **assumersi responsabilità** e il senso di controllo esercitato sulla propria vita;

• guidare alla **gestione delle emozioni.**

Il progetto sposa l**’ottica preventiva**, ponendo l’enfasi sulla necessità di sostenere le persone fragili prima che esse manifestino un disagio, accostandosi ai loro contesti di vita come la scuola, la comunità, il gruppo dei pari. Una sana transizione verso l’età adulta non dipende soltanto dal non essere implicati in comportamenti problematici, ma da uno sviluppo armonico nell’area sociale, emotiva e comportamentale. Il progetto punta quindi a costruire un contesto di sostegno del benessere giovanile e di contenimento delle criticità, mirando ad accrescere e incoraggiare l’autonomia e l’assunzione di responsabilità dei giovani, rafforzarne specifiche capacità individuali e sociali e far emergere le potenzialità che sono loro proprie e di cui spesso loro stessi non sono consapevoli.

**ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Ogni volontario in servizio civile, presso En.A.I.P. Piemonte, Consorzio Alberghiero e CFIQ, supportato e coordinato dalle figure professionali incaricate e previa idonea formazione, diventerà parte integrante di una **équipe educativa** che realizzerà gli interventi di animazione previsti dal progetto.

È previsto che il volontario, in affiancamento dell’OLP e/o agli altri operatori della sede, partecipi direttamente alla realizzazione di attività laboratoriali, con un grado di coinvolgimento e di autonomia rapportato alle competenze man mano acquisite e garantendo un atteggiamento propositivo.

L’attività del volontario in seno ai laboratori di animazione e aggregazione è prevista a partire dal secondo mese, in modo da lasciare al volontario il tempo per ambientarsi nell’organizzazione, di frequentare buona parte dei percorsi di formazione prevista e partecipare alle riunioni di équipe. Una volta avviate **le attività e i laboratori, che rimarranno in funzione in modo continuativo per tutta la durata del progetto**, il volontario garantirà la sua presenza nell’erogazione del servizio sulla base di una **calendarizzazione a orario flessibile** in funzione dell’organizzazione delle diverse sedi e dei diversi periodi dell’anno; tale organizzazione contempla la possibilità di uscite sul territorio, sia italiano che estero.

A questo proposito si rammenta che il calendario formativo della Formazione Professionale non ricalca quello della scuola di Stato ma si sviluppa sull’intero anno solare. Infatti, le sedi En.A.I.P. Piemonte Ets, Consorzio Alberghiero e CFIQ - per adeguarsi alle peculiarità del Sistema della Formazione Professionale e alle scansioni temporali delle direttive regionali riferite a diverse tipologie corsali – rimangono **in funzione tutto l’anno.** Qualora insorgessero particolari esigenze, si prevede la possibilità di utilizzo del lavoro da remoto non superiore al 30% del monte ore di servizio.

Ciò permetterà al progetto di rimanere attivo indipendentemente dal calendario scolastico e di protrarre i benefici per i destinatari e per le loro famiglie anche nei periodi in cui l’offerta di spazi ricreativi, culturali, sportivi e di socializzazione, diminuisce.

Nello specifico, i laboratori sviluppati dall’équipe di progetto saranno i seguenti:

**1 - Attività di empowerment (accompagnamento ai servizi e all'inserimento lavorativo)**

In questo laboratorio il/la volontario/a supporterà gli esperti nella conduzione di incontri individuali e collettivi volti ad attivare il senso di empowerment di ogni singolo partecipante attraverso attività di empowerment caratterizzate da una serie di interventi educativi che vanno a sollecitare il senso di competenza e autoefficacia di ogni singolo partecipante e del gruppo nel suo insieme nell’ottica di uno sviluppo reciproco secondo il quale ognuno potrà utilizzare le risorse degli altri per il proprio rafforzamento e a sua volta potrà prendersi cura degli altri e contribuire al loro sviluppo cognitivo e socioaffettivo (*empowered peer education*);

**2 - Orientamento alla vita sociale (attività di rinforzo delle scelte scolastiche, lavorative, sociali e personali)**

In questo laboratorio il/la volontario/a supporterà gli esperti nella conduzione di incontri individuali e di gruppo che vanno dall’accoglienza alla conoscenza di sé, dei percorsi formativi, del mercato del lavoro e dei settori professionali, per il rafforzamento delle Life Skills. Alle attività in aula si alternano visite al CpI e ad aziende del territorio e incontri con testimoni privilegiati (per es. datori di lavoro, associazioni, casi di successo, ecc.);

**3 - Attività di rinforzo delle soft skills per chi cerca lavoro**

In questo laboratorio il/la volontario/a potrà organizzare le attività dedicate al rinforzo delle Soft Skills affiancando gli operatori nei servizi al lavoro, nello specifico trovando una metodologia altra e alternativa per far emergere le competenze trasversali e non riconosciute del target di utenza dei SAL.

**4 - Attività di educazione digitale**

In questo laboratorio il/la volontario/a supporterà gli esperti in varie attività dedicate all’acquisizione della cosiddetta competenza digitale, così come definita dall’UE, al fine di sviluppare un'attitudine critica e riflessiva verso le tecnologie della società dell’informazione (TSI). Più delle competenze tecniche, saranno sviluppate la consapevolezza del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano oltre alla consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l’apprendimento e la ricerca.

**5 - Attività di facilitazione digitale (attività propedeutica al laboratorio di educazione digitale)**

In questo laboratorio il/la volontario/a coopererà e coadiuverà il team presente in ogni sede nell’utilizzo della strumentazione (i vari portali, siti dedicati, app specifiche) tramite i presidi presenti all'interno dell'ente, per l'utenza e le sue diversificate esigenze (dalla più semplice a quella che richiede un procedimento più complesso).

**6 - Laboratorio di Life Skills Education**

In questo laboratorio il/la volontario/a supporterà gli esperti durante gli incontri dedicati all'approfondimento delle Life Skills attraverso il coinvolgimento attivo dei partecipanti (per es. lavoro in piccoli gruppi, brainstorming, role play, ecc.) a partire dalle loro idee e conoscenze dei partecipanti su particolari situazioni di vita in cui possono essere usate le Life Skills e dalle loro esperienze vissute.

**7 - Laboratorio di Pari Opportunità e intercultura**

In questo laboratorio il/la volontario/a supporterà gli esperti nell’organizzare incontri di dialogo, confronto e scambio tra partecipanti, inizialmente formati in gruppi omogenei (facendo emergere i limiti dell'aggregazione di tipo esclusivo) e successivamente in gruppi eterogenei (vivendo l'esperienza dell'accoglienza e dell'accettazione tra pari appartenenti a gruppi distinti e distanti);

**8 - Laboratorio di contrasto alle discriminazioni**

In questo laboratorio il/la volontario/a supporterà gli esperti nel promuovere il coinvolgimento di tutti i partecipanti su temi quali stereotipi, sessismo, bullismo, razzismo, linguaggio d’odio, femminicidio, ecc. fortemente connessi al retaggio culturale attraverso attività che portano i partecipanti ad elaborare un proprio costrutto e a confrontarsi con gli altri divenendo essi stessi parte attivi del processo (nell’ottica di partecipazione attiva si utilizzeranno proposte dell’educazione fra pari);

**9 - Laboratorio di educazione alla mondialità e allo sviluppo**

In questo laboratorio il/la volontario/a supporterà gli esperti nel tessere contatti e prendere accordi con la classe di gemellaggio di altri Paesi, coordinando le attività di ricerca su responsabilità individuali e collettive relative al tema in questione (identità, alterità, stranieri, società mondiale; diritti umani; meccanismi economici; lavoro e produzione; dinamiche ambientali; cultura, informazione, comunicazione);

**10 - Laboratorio di sviluppo sostenibile e consumo consapevole**

In questo laboratorio il/la volontario/a supporterà gli esperti, dopo aver rilevato l’interesse e il livello di conoscenza in relazione al tema dello sviluppo sostenibile, nel ricercare e catalogare materiali utili predisponendo l’allestimento del prodotto/percorso espositivo dedicato al tema al fine di promuovere la riflessione rispetto alla questione ambientale e, di conseguenza, l’adozione di comportamenti consapevoli in funzione del loro impatto.

**11 - Laboratorio per il benessere psicofisico**

In questo laboratorio il/la volontario/a supporterà gli esperti negli incontri dedicati all’acquisizione di abilità di base e affinamento della manualità e della capacità di organizzare il lavoro, operare in gruppo e singolarmente attraverso la differenziazione dei compiti, oltre ad incontri di riflessione e rielaborazione delle emozioni.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

| **Sedi attuazione progetto** | **Comune** | **Indirizzo** | **Cod.**  **sede** |
| --- | --- | --- | --- |
| **CSF EnAIP ACQUI TERME** | ACQUI TERME | VIA PRINCIPATO DI SEBORGA 6 | 145795 |
| **CSF EnAIP ALESSANDRIA** | ALESSANDRIA | PIAZZA SANTA MARIA DI CASTELLO 9 | 145799 |
| **SAL ENAIP BORGOMANERO** | BORGOMANERO | VIA PIOVALE 33 | 145824 |
| **CSF ENAIP CUNEO** | CUNEO | CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 13 | 145827 |
| **CSF ENAIP DOMODOSSOLA** | DOMODOSSOLA | VIA ROSMINI 24 | 145829 |
| **CSF EnAIP Novara** | NOVARA | VIA DELLE MONDARISO 17 | 145835 |
| **SAL ENAIP RIVOLI** | RIVOLI | VIALE ANTONIO GRAMSCI 7 | 145903 |
| **CSF EnAIP Torino** | TORINO | VIA DEL RIDOTTO 5 | 145907 |
| **DIREZIONE GENERALE**  **EN.A.I.P. PIEMONTE** | TORINO | VIA DEL RIDOTTO 5 | 145909 |
| **CONSORZIO PER LA**  **FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ACQUESE S.C.R.L.** | ACQUI TERME  [Alessandria] | VIA PRINCIPATO DI SEBORGA 6 | 146742 |
| **SEDE CFIQ PINEROLO** | PINEROLO [Torino] | VIA TRIESTE 42 | 146743 |

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

11, senza vitto o alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:**

Al volontario viene chiesto di:

- **mantenere la riservatezza** in merito agli eventuali dati sensibili trattati;

- **adeguarsi alle regole comportamentali** previste dalla sede (per il personale educativo e per i destinatari) e alle indicazioni fornite dall’OLP;

- **rendersi disponibile alla flessibilità oraria** legata alle esigenze della sede in occasione di eventi e/i connesse ad iniziative svolte in orario preserale, serale o al sabato. In questo caso sarà cura dell’OLP provvedere con cadenza almeno mensile alla stesura del prospetto di orario di servizio del volontario;

- **accettare di effettuare alcuni trasferimenti giornalieri** (ad esempio per la formazione centralizzata a Torino, per gli incontri di bilancio di competenza, per il focus group finale di bilancio di esperienza di tutto il gruppo di volontari, ...);

- **rendersi disponibile a partecipare a uscite didattiche** e attività progettuali sia in Italia che all’estero collegate alle attività del progetto (conoscenza territorio, opportunità informative, assistenziali, sociali, associative, sportive di interesse dei destinatari) sempre con la responsabilità a carico del personale dell'ente; qualora tali uscite comportino anche viaggi e pernottamento i costi saranno a carico dell’ente ospitante con eventuale assicurazione integrativa laddove richiesto;

- **rispettare l’orario di servizio** e, in caso di ritardi, assenza per malattia o per altro motivo, informare con sollecitudine l’OLP;

- **espletare con puntualità le formalità e la produzione della documentazione prevista dal servizio.**

**Inoltre, per tutte le iniziative coerenti con le attività di progetto (gite, uscite didattiche, visite di studio, incontri presso CpI, visite in aziende, associazioni e/o presso partner della rete, partecipazione ad iniziative e progetti in Italia ed all’estero se attivi) vengono messi a disposizione:**

- biglietti di ingresso per gruppo + volontario

- biglietti a/r per gli spostamenti del gruppo + volontario

- Vitto e alloggio del gruppo + volontario

- Assicurazione integrativa per il volontario

I giorni di chiusura, in aggiunta alle festività riconosciute, sono:

- 1 settimana ad agosto

- 1 settimana nel periodo natalizio.

Qualora insorgessero particolari esigenze, si prevede la possibilità di utilizzo del lavoro da remoto non superiore al 30% del monte ore di servizio.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SELEZIONI:**

**Requisiti obbligatori**

Requisiti curriculari obbligatori (da possedere all’atto della presentazione della domanda): come previsti da bando.

Il mancato possesso dei requisiti obbligatori, come previsto dalla normativa, pregiudica la possibilità di partecipare al progetto.

Per una maggiore specificazione dei requisiti si rimanda alla sezione Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari.

**Per una maggiore specificazione dei requisiti si rimanda alla sezione Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari.**

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Durante la fase iniziale detta “reclutamento” si avvia un processo di selezione durante cui si raccolgono le candidature in modo da avere a disposizione un bacino di soggetti selezionabili già tendenzialmente rispondenti ai requisiti di base richiesti dai progetti SCU. Raccolte le domande, si avvia la fase di selezione, basata sul criterio dell’imparzialità.

L’analisi delle candidature provvederà a escludere i richiedenti non in possesso dei requisiti del bando di selezione dei volontari del SCU. Viene verificato che la domanda di ammissione sia debitamente sottoscritta in forma autografa dall’interessato, presentata **entro i termini prescritti dal bando e che alla stessa sia allegata una fotocopia di un documento d’identità in corso di validità.** Dopo una fase di screening dei candidati non idonei, ovvero i cui requisiti non corrispondono allo standard richiesto, verrà inviata un’e-mail con l’esito di questa prima fase. **La selezione dei candidati è volta a far emergere competenze, capacità e stile comportamentale;** la presenza di più valutatori permette una oggettivazione dei dati osservati: viene nominata una Commissione di selezione composta da un selezionatore responsabile, un esperto in tecniche di selezione e un referente di sede di attuazione di progetto. **Terminate le procedure selettive, il selezionatore responsabile compilerà la graduatoria relativa al progetto secondo un ordine di punteggio decrescente ai candidati.** Nella graduatoria vengono inseriti anche i candidati idonei e non selezionati per mancanza di posti. I candidati non idonei verranno esclusi dalla selezione con l’indicazione della motivazione. Dopo la selezione dei candidati utilmente collocati nelle graduatorie **verrà comunicato l’esito tramite e-mail i quali dovranno comunicare l’accettazione o l’eventuale rinuncia.**

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

La partecipazione ai momenti di formazione generale e specifica unitamente all’espletamento delle attività previste dal progetto, permette ai volontari di sviluppare competenze di base, trasversali e tecnico professionali che vanno ad arricchire il loro curriculum vitae. Nello specifico è previsto che al termine del servizio civile i/le volontari/e abbiano acquisito le seguenti competenze:

**A) COMPETENZE TRASVERSALI**

Insieme di abilità relazionali e di **caratteristiche personali** che entrano in gioco quando un soggetto si attiva a fronte di una richiesta dell'**ambiente organizzativo** e che sono ritenute essenziali al fine di produrre la trasformazione di un sapere professionale in un comportamento lavorativo efficace.

▪ **COMPETENZE RELAZIONALI:**

- capacità di riconoscere le specificità del soggetto

- attitudine a cogliere i bisogni impliciti ed espliciti dei destinatari dell’attività

- capacità di relazionarsi in un ambiente educativo con gli altri ruoli scolastici (docenti, tutor, educatori, ecc.)

- abilità di utilizzare le tecniche più adeguate nella comunicazione interpersonale rispetto ai diversi interlocutori (destinatari, famiglie, educatori, ecc.)

- capacità di interagire in un ambiente multiculturale

▪ **COMPETENZE ORGANIZZATIVE:**

- capacità di lavorare in team e per progetti, e operare attivamente nel gruppo per fronteggiare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati

- capacità di progettare, preparare e pianificare le singole attività, sulla base dei tempi e delle risorse messe a disposizione

- capacità di riconoscere le specificità dei diversi interlocutori presenti sul territorio (servizi territoriali, cooperative sociali ecc.)

- abilità creativa nella ricerca di soluzioni

**B) COMPETENZE DI BASE**

Insieme di capacità considerati imprescindibili per inserirsi positivamente nel mondo del lavoro e per fronteggiare in modo positivo le situazioni di cambiamento:

- capacità di inquadrare le norme fondamentali relative ad igiene e sicurezza sul lavoro

- capacità di riconoscere degli elementi di base del funzionamento di un’organizzazione del lavoro

- attitudine ad esprimere comportamenti e linguaggi coerenti con la cultura delle pari opportunità per tutti

- capacità di riconoscere e rispettare le regole di riservatezza ed eticità legati al settore di intervento

- capacità di utilizzare applicativi informatici per Office (software di videoscrittura, foglio di calcolo, presentazione, internet e posta elettronica)

**C) COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI**

Insiemi di conoscenze e abilità connesse all'esercizio delle attività operative richieste dai processi di lavoro che caratterizzano il profilo dell’**Animatore socioeducativo** così come descritto dagli Standard Formativi della Regione Piemonte:

| **Competenze** | **Descrizione** |
| --- | --- |
| **Analizzare il contesto socioeducativo** | Sviluppare la capacità di lettura dei contesti di intervento sociale ed educativo Applicare tecniche di ricerca sociale Decodificare i processi sociali ed educativi del contesto di riferimento Contestualizzare le norme sociali e legislative di riferimento alla professione Riconoscere le situazioni di marginalità, devianza ed esclusione sociale Prevenire il disagio sociale in raccordo con gli altri operatori sociali Promuovere azioni di animazione sociale e culturale |
| **Gestire progetti, eventi e azioni di animazione socioeducativa** | Attivare processi di aggregazione e inclusione sociale Stimolare le risorse individuali e collettive per l'inclusione sociale Sviluppare azioni di animazione del contesto con tecniche e metodologie che facilitino lo sviluppo delle risorse individuali e collettive favorendo dinamiche di relazione Presidiare nel dettaglio lo sviluppo di un progetto o di un evento di animazione sociale Curare la comunicazione e il marketing sociale dei progetti di animazione e di sviluppo di comunità Applicare metodi e tecniche di comunicazione per esprimere soddisfacenti relazioni professionali con i beneficiari dei servizi Monitorare la qualità e le fasi di attuazione di progetti di animazioni Valutare gli aspetti strutturali, organizzativi e la sicurezza delle location destinate ad azioni di animazione sociale |

**CERTIFICAZIONE**

Al termine del progetto l’ente proponente - accreditato presso la Regione Piemonte per i servizi formativi, orientativi e al lavoro - rilascia le seguenti attestazioni:

- **Attestato specifico**, documento che attesta la partecipazione al progetto di Servizio Civile nel quale vengono riportate le caratteristiche principali del progetto, le sue peculiari attività e le specifiche competenze maturate dai/dalle volontari/e attraverso la partecipazione ad esso;

- **Attestato di frequenza** “Formazione generale e specifica alla salute e sicurezza per i lavoratori” valido ai fini degli obblighi formativi previsti dalla normativa per tutti i lavoratori.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI/E:**

La formazione generale di gruppo (42 ore) e la specifica di gruppo (62 ore), vengono svolte presso:

DIREZIONE GENERALE EN.A.I.P. PIEMONTE – Via del Ridotto 5 – Torino (codice Helios 145909)

EN.A.I.P. PIEMONTE SEDE TORINO – Piazza Statuto 12 – Torino (codice Helios 145910)

La formazione specifica individuale (16 ore) viene svolta presso le seguenti sedi di progetto:

| **Sedi attuazione progetto** | **Comune** | **Indirizzo** | **Cod. sede** |
| --- | --- | --- | --- |
| **CSF EnAIP ACQUI TERME** | ACQUI TERME | VIA PRINCIPATO DI SEBORGA 6 | 145795 |
| **CSF EnAIP ALESSANDRIA** | ALESSANDRIA | PIAZZA SANTA MARIA DI CASTELLO 9 | 145799 |
| **SAL EnAIP BORGOMANERO** | BORGOMANERO | VIA PIOVALE 33 | 145824 |
| **CSF EnAIP CUNEO** | CUNEO | CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 13 | 145827 |
| **CSF ENAIP DOMODOSSOLA** | DOMODOSSOLA [Verbania - Cusio - Ossola] | VIA ROSMINI 24 | 145829 |
| **CSF ENAIP NOVARA** | NOVARA | VIA DELLE MONDARISO 17 | 145835 |
| **SAL ENAIP RIVOLI** | RIVOLI [Torino] | VIALE ANTONIO GRAMSCI 7 | 145903 |
| **CSF ENAIP TORINO** | TORINO [Torino] | VIA DEL RIDOTTO 5 | 145907 |
| **DIREZIONE GENERALE**  **EN.A.I.P. PIEMONTE** | TORINO  [Torino] | VIA DEL RIDOTTO 5 | 145909 |
| **CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**  **NELL'ACQUESE S.C.R.L.** | ACQUI | VIA PRINCIPATO DI SEBORGA 6 | 146742 |
| **SEDE CFIQ PINEROLO** | PINEROLO [Torino] | VIA TRIESTE 42 | 146743 |

**DURATA**

**78 ore.** La formazione specifica viene svolta con la seguente articolazione a partire dalla 3° settimana di servizio

-1 incontro (8 ore) ogni 10 gg fino al raggiungimento di 62 ore

-le restanti 16 distribuite in più incontri da organizzare all’interno del 4 e 7 mese.

In ogni caso, il 70% delle ore di formazione specifica (55 ore) verrà realizzato entro e non oltre 90 gg. dall’avvio del progetto, e il 30% rimanente (23 ore) entro e non oltre 210 gg. dall’avvio.

La scelta di dilazionare parte delle ore, alternando momenti di formazione a momenti di applicazione sul campo, è finalizzata a contestualizzare meglio i contenuti formativi con il contesto operativo.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

SOSteniamo l'inclusione

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 4: “**Fornire un’educazione di qualità**, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” in quanto volto a sostenere lo sviluppo e l’emancipazione della persona attraverso il miglioramento della sua formazione/educazione e delle sue competenze già a partire dalla scuola dell’obbligo, perché una base solida d'istruzione può avere un'influenza enorme sulla capacità di una persona di progredire nella vita.

Obiettivo 10: “**Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni”** facendo particolare riferimento al traguardo 10.2. “Entro il 2030, **potenziare e promuovere l’inclusione sociale**, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro”.

Obiettivo 12: Garantire **modelli sostenibili di produzione e consumo.**

Il progetto assume infatti l’obiettivo di potenziamento e promozione dell’inclusione in quanto volto è a sostenere lo sviluppo delle Life Skills, necessarie per l’inclusione in contesti sociali sempre più complessi e tanto più necessarie proprio a quelle persone maggiormente a rischio di esclusione da essi; il progetto si richiama alle raccomandazioni dell’UE a sostenere l’emancipazione della persona attraverso il miglioramento delle competenze già a partire dalla scuola dell’obbligo, perché una base solida d'istruzione può avere un'influenza enorme sulla capacità di una persona di progredire nella vita.

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il programma vuole dare una risposta concreta ai fenomeni di esclusione sociale, emarginazione economica e emergenza climatica.